

MIBAC-SABAP-BA
STP

0012467 06/11/2018
CI 34.19.06/9.11

Al Responsabile dell'Ufficio Tecnico
Settore Urbanistica ed Edilizia Privata
Piazza del Popolo n. 31
Comune di Alberobello
70011 – ALBEROBELLO (BA)
protocollo@mailcert.comune.alberobello.it



Ministero

per i beni e le attività culturali

Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città
metropolitana di Bari

Lettera inviata solo tramite E-MAIL
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 43, comma 6, DPR 445/2000

• *Restato al. Foglio del* 30/07/2018

• *Prot.* 14777

Oggetto: **Alberobello – SMART-IN PUGLIA . Community Library, Biblioteca di Comunità: Essenza di territorio, innovazione, comprensione nel segno del libro e della conoscenza**, a valere del POR FESR 2014-2020, Asse VI, Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali. Azione 6.7. Interventi per la valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale. *"BIBLIOCENTER. Ex concerria. Biblioteca di comunità della città di Alberobello"*. Immobile sottoposto a tutela ai sensi della Parte II del D.Lgs 42/04. Proprietà Comune di Alberobello. **Autorizzazione art. 21 del D.Lgs 42/04.**

Al Sig. Sindaco
Comune di Alberobello
7011 – ALBEROBELLO (BA)
protocollo@mailcert.comune.alberobello.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio
Culturale c/o Segretariato Regionale per la
Puglia
mbac-sr-pug@mailcert.beniculturali.it

Con riferimento all'intervento in oggetto, facendo seguito alla precedente nota di questo Istituto di cui al prot. 5445 dell'11/05/2018, con la quale si esprimeva parere favorevole, ai fini dell'autorizzazione paesaggistica di competenza comunale, per le sole opere riguardanti la sistemazione esterna e le modifiche di rilievo paesaggistico all'immobile di moderna realizzazione facente parte del complesso destinato a Biblioteca comunale, rinviando l'autorizzazione delle opere afferenti l'edificio storico dell'ex Conceria a successivi approfondimenti, ritenuti necessari al fine di valutare l'impatto delle stesse sul bene culturale, questa Soprintendenza, vista la nota prot. 12038 del 24/10/2018, con cui si prendeva atto delle trasformazioni avvenute presso l'immobile in tempi recenti e si comunicava l'avvio di procedimento sanzionatorio art. 37 co 2 del DPR 380/2001, vista la nota di riscontro di codesta Amministrazione prot. 21438 del 5/11/2018, con la quale si comunica l'avvenuto pagamento della sanzione amministrativa, senza osservazioni, espone quanto segue.

Valutate le opere previste per l'edificio dell'ex Conceria e la compatibilità delle stesse rispetto alle strutture ed elementi tipologici che lo caratterizzano questa Soprintendenza ritiene di poter autorizzare ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 42/04 quanto richiesto con le seguenti prescrizioni:

- Dovrà essere evitata la realizzazione della barriera chimica per l'isolamento delle murature perimetrali dall'umidità di risalita, considerata tecnica invasiva e non risolutiva delle cause di deterioramento.



Potranno pertanto essere autorizzate, in sostituzione, opere di revisione degli intonaci interni che dovranno essere a base di grassello di calce e inerti minerali, a garanzia della permeabilità al vapore delle murature e l'utilizzo di apparecchiature elettroniche a neutralizzazione di carica dell'acqua di risalita, di limitato ingombro e reversibili, a seguito delle necessarie ispezioni nell'intorno dell'edificio finalizzate a valutare le potenziali cause dell'umidità riscontrata, a verificare le condizioni di smaltimento delle acque da pioggia provenienti dalle aree contermini e ispezioni alle canalizzazioni di sottoservizi prossime allo stesso.

- Dovrà essere evitata la controparete cementizia a ridosso delle murature di fondazione dell'edificio, portate a vista dallo scavo da eseguire per l'intercapedine proposta sul retro, a garanzia della permeabilità delle murature al passaggio dell'aria e limitati i fori di areazione del vespaio, opportunamente ispezionato e verificato nella reale consistenza, da prevedere solo in asse con le finestre soprastanti. L'altezza dell'intercapedine dovrà inoltre essere dimensionata in ragione della reale altezza del vespaio interno, rappresentato, a giudizio della scrivente, in maniera schematica con altezze non corrispondenti alla documentazione in possesso di questo Istituto, afferente i lavori in precedenza realizzati presso l'edificio.
- Per quanto attiene alle opere impiantistiche e di rete, dovranno essere evitate tracce sulle murature perimetrali e di divisione interna in pietra e sui pilastri, utilizzando le tracce esistenti e le predisposizioni impiantistiche realizzate con precedente intervento, o predisponendo canalizzazioni sopra traccia da integrare percettivamente con il colore dell'intonaco esistente. La scelta di nuovi corpi lampada interni ed esterni all'edificio dovrà essere sottoposta alla scrivente in corso d'opera per la successiva autorizzazione.
- Per quanto attiene le sistemazioni esterne si rinvia alle prescrizioni già indicate con la precedente nota prot. 5445 dell'11/05/2018.

Questa Soprintendenza si riserva di fornire nel corso dei lavori ogni eventuale necessaria prescrizione e si fa obbligo di comunicare tempestivamente per iscritto la data di inizio lavori che dovranno essere affidati per quanto attiene alle opere edili previste sui manufatti sottoposti a tutela ad impresa qualificata ai sensi del Decreto ministeriale 22 agosto 2017, n. 154 del Ministero dei Beni dei beni e delle attività culturali e del turismo, nella categoria OG2.

Si ricorda che al termine dei lavori a norma dell'art. 102 co 9 del D.Lgs 50/2016, dovrà essere trasmessa a questo Ufficio una relazione tecnico-scientifica redatta dal Direttore dei lavori, da individuare nella qualifica di architetto ai sensi dell'art. 52, del R.D. 23 ottobre 1925 n. 2537, che illustri le fasi di intervento, corredata da documentazione fotografica dello stato dei luoghi prima durante e dopo i lavori.

Non si restituisce alcuna documentazione di progetto, munita del timbro apposto ai sensi dell'art.21 del D.Lgs.42/2004, in quanto pervenuta in formato digitale.

Si trasmette, tuttavia, copia della documentazione relativa alle opere realizzate in precedenza e trasmessa con nota comunale prot. 19291 del 8/10/2018.

La presente nota viene trasmessa, per conoscenza, alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale prevista dall'art. 39 del regolamento di cui al D.P.C.M. n. 233 del 29.08.2014, ai sensi e per gli effetti del comma 1 bis, art. 12 della Legge n. 106 del 29.07.2014.

Responsabile del procedimento
arch. Angelamaria Quartulli

tel. 080/5286290- 0805286284
- e-mail: angelamaria.quartulli@beniculturali.it

Il Soprintendente
Dott. Luigi La Rocca

